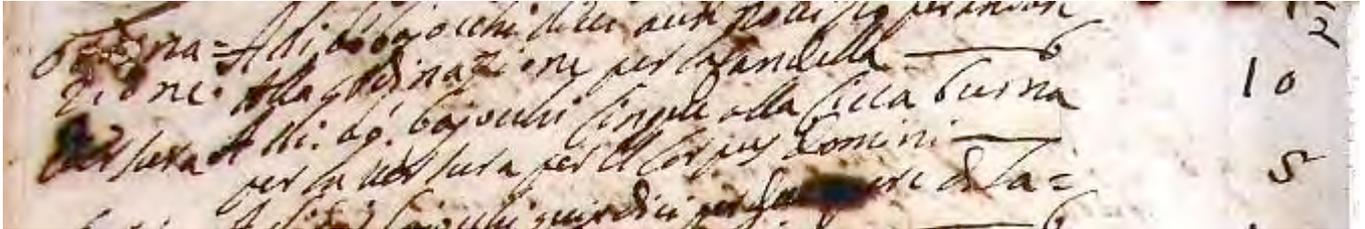


L'INFIORATA DEL CORPUS DOMINI *Gianfranco Ciprini*

Nel giorno della festa del Corpus Domini tutto il paese della Quercia si dedica all'Infiorata. Da notizie d'archivio tale tradizione è documentata fin dai primi anni del 1700; in particolare i frati domenicani del convento della Quercia registrarono nell'anno 1700 un pagamento alla "Cecca Buona per la verdura. ..." che veniva cosparsa all'interno della chiesa nel giorno della festa del Corpus Domini.

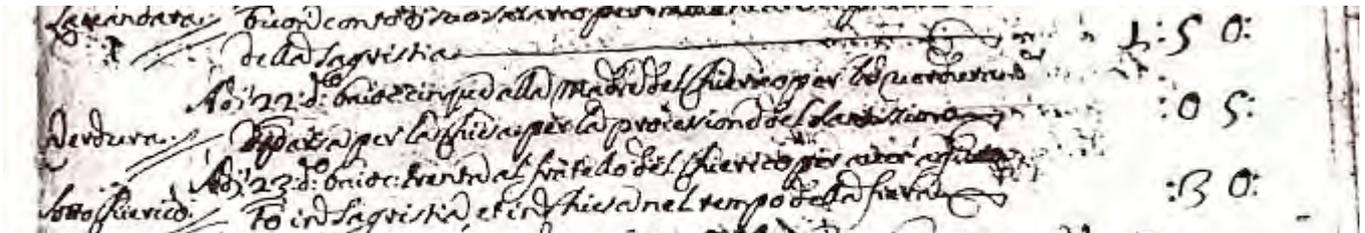


A.S.M.Q. vol. 355 c. 208v

A di detto [20 giugno 1700] baiocchi cinque alla Cecca Buona per la verdura per il Corpus Domini...

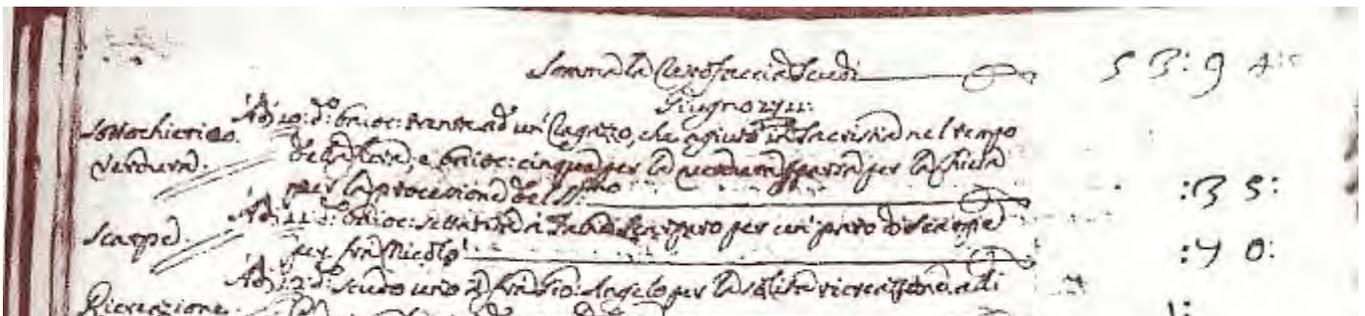
Altre notizie sull'infiorata :

A.S.M.Q. vol. 358



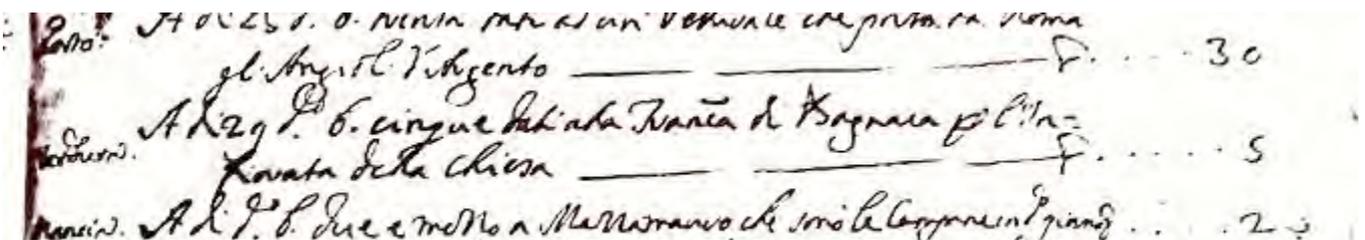
c. 41

A di 22 detto [giugno 1710] baiocchi 5 alla madre del chierico per la verdura cosparsa per la chiesa per la processione del Santissimo...



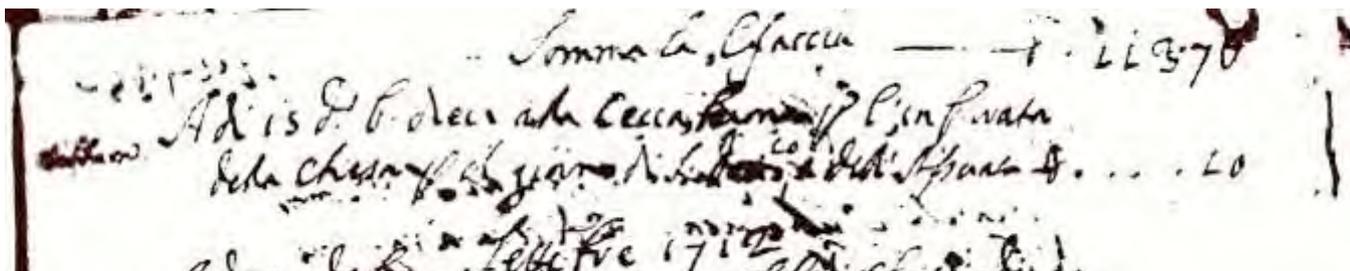
c.44v

A di 10 detto [giugno 1711] b.5 per la verdura sparsa per la chiesa per la processione del SS.mo



c.47

A di 29 detto [maggio 1712] baiocchi 5 dati alla Franca di Bagnara per l'infiorata della chiesa...



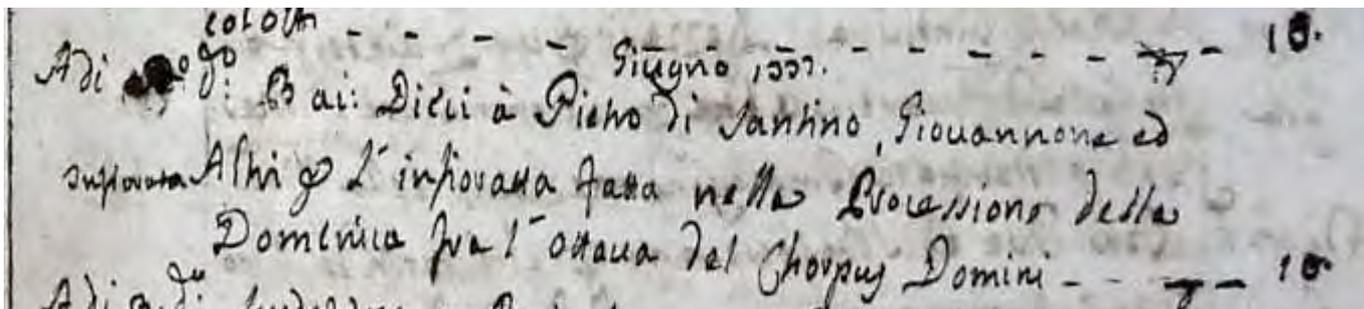
... Somma di Giacca ... 22370
Adi 15 detto [agosto 1712] b. 10 alla Ceccabuona per l'infiorata
della chiesa per il giorno di S. Domenico e
dell'Assunta.

c. 48

A di 15 detto [agosto 1712] b. 10 alla Ceccabuona per l'infiorata della chiesa per il giorno di S. Domenico e dell'Assunta.

Poi si decise che la processione passasse anche lungo le vie del villaggio e così l'infiorata si spostò all'esterno della chiesa.

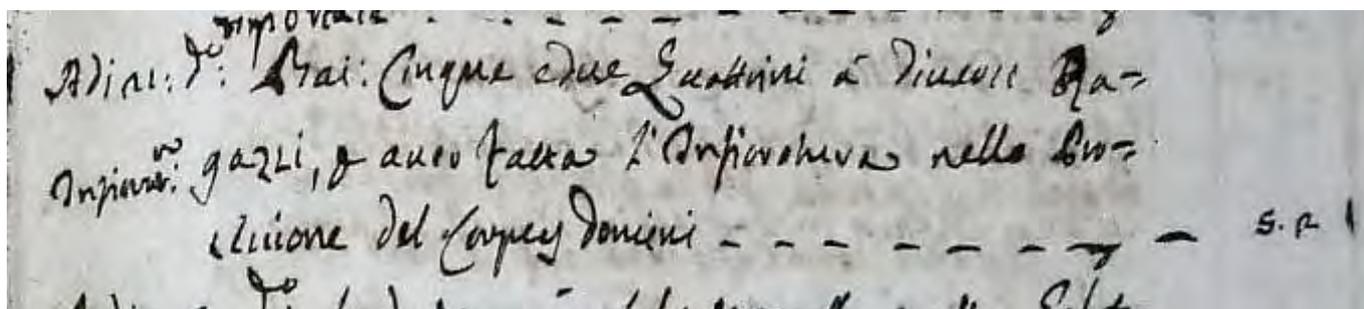
A.S.M.Q. vol. 363 [uscita]



colombi - - - - - giugno 1777. - - - - - 10.
Adi 10 detto [giugno 1777] baiocchi 10 a Pietro di Santino, Giovannone ed
altri per l'infiorata fatta nella processione della
Domenica fra l'ottava del Corpus Domini - - - - - 10

c. 63

A di primo detto [giugno 1777] baiocchi 10 a Pietro di Santino, Giovannone ed altri per l'infiorata fatta nella processione della domenica fra l'ottava del Corpus Domini



Adi 21 detto [giugno 1778] bai. 5 e due quattrini a diversi ragazzi per aver fatta l'infiorata nella
processione del Corpus Domini - - - - - 5. p.

c. 73

A di 21 detto [giugno 1778] bai. 5 e due quattrini a diversi ragazzi per aver fatta l'infiorata nella processione del Corpus Domini

Giugno 1779

A di 1 ^o	Baj: sette e mezzo per una libbra di Chiodi, e due Bajochi e mezzo per spago il tutto servito per l'esposizione del Corpus Domini dico = = 10
A di 2 ^o	Cinque baj alla figlia di Simone per essere andata a Viterbo a prendere la seguente cera dico = = 05
A di 3 ^o	Uno scudo e novanta per sei candele, in tutto cinque libbre, ed oncie sette, dal sig. Grisignini come costa dalla sua ricevuta in filza dico = = 90
A di 3 ^o	Baj venti per la Merenda fatta a quelli che col sacco portarono in detta processione il Baldacchino ed i lampioni dico = = 20

c. 79v.

A di 1^o detto [1 giugno 1779] bai. sette e mezzo per una libbra di chiodi e due bajochi e mezzo per spago il tutto servito per l'esposizione del Corpus Domini dico... b.10

A di detto [1 giugno 1779] cinque baj. Alla figlia di Simone per essere andata a Viterbo a prendere la seguente cera dico... b.05

A di detto [1 giugno 1779] uno scudo e novanta per sei candele in tutto cinque libbre, ed oncie sette, dal sig. Grisignini come costa dalla sua ricevuta in filza dico ... sc.1 b.90

A di 3^o detto [giugno 1779] baj venti per la merenda fatta a quelli che col sacco portarono in detta processione il Baldacchino ed i lampioni, dico... b.20

Segue Maggio 1780

A di 27 ^o	Baj: nove di mancia cinque ad una donna che portò le Tecche d'argento che servirono per l'esposizione del Corpus Domini e quattro ad un ragazzo che riportò i camici arricciati = = 09
A di 28 ^o	Baj: venti spesi per la Merenda fatta a quelli che col sacco servirono alla processione = = 20
A di 28 ^o	Baj: diciotto per due libbre di Chiodi, e bollette per la macchina = = 18

c. 83

A di 27 detto [maggio 1780] bai. nove di mancia cinque ad una donna che portò le Tecche d'argento che servirono per l'esposizione del Corpus Domini e quattro ad un ragazzo che riportò i camici arricciati ... b.09

A di 28 detto [maggio 1780] baj. Venti spesi per la merenda fatta a quelli che col sacco servirono alla processione... b.20

A di detto [28 maggio 1780] baj. Diciotto per due libbre di chiodi e bollette per la macchina... b.18

Merenda d'pp o. baj: 70. per la Merenda data ad alcuni
di Bagnaia, e della quercia, che servono alla
processione della Domenica fra l'ottava del Corpus
Christi ----- 70
Somma 029:57:1/2

c. 117

A 26 detto [maggio 1799] baj 70, per la merenda data ad alcuni di Bagnaia e della Quercia che servirono alla processione della domenica fra l'ottava del Corpus Christi... b.70

Mancia di d. d. = 10 - regalati a quelli che anno fatto
l'Infiorata & la Processione...
Chieri di d. d. = 17 1/2 ai due sacconi...

c.129

A di detto [6 giugno 1803], baiocchi 10 regalati a quelli che anno fatto l'infiorata per la processione [del Corpus Domini]... b.10

Lanternoni di d. d. Baj: trentacinque ai Fratelli, che portarono li
Lanternoni alla Processione del Corpus Domini... 30.

c.145v

A di detto [28 giugno 1816] baj. trentacinque ai Fratelli, che portarono li lanternoni alla Processione del Corpus Domini... b.35

Oggi la processione interessa quasi un chilometro di percorso. Che vi sia stato questo legame profondo tra la Festa del Corpus Domini, effettuata con grande impegno da parte sia dei padri Domenicani come poi di tutta la popolazione della Quercia, si deve sicuramente alla vicinanza del Santuario a Bolsena, dove avvenne il famoso Miracolo e ad Orvieto dove, per custodire il corporale macchiato di sangue uscito dall'ostia, venne edificato il Duomo.

Ma si deve anche ad un particolare che pochi conoscono.

In fondo al maestoso coro del Santuario della Madonna della Quercia c'è l'altare maggiore.



L'altare è costruito su un supporto che risale al 1498. La volticella arcuata, sostenuta da colonnine, è interamente decorata con stucchi e piccoli riquadri ad affresco; altri piccoli affreschi con figure di santi appaiono nelle facce delle basi cubiche delle colonnine .

Per questo altare Pompeo Alberti romano e il fratello Michele pittore in Roma vennero pagati, in più riprese, dal 2 settembre 1580 sino al maggio 1582.

Sulla volticella arcuata è pitturato il "Miracolo Eucaristico di Bolsena"



L'INFIORATA ALLA QUERCIA



*Anni
1960*

1984



1990



1996



1998



1999



2000

2008



2009

2010

